

Comune di Caluso

Città Metropolitana di Torino

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Parte non pertinente alla specifico contratto sottoscritto.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal contratto

La destinazione è indicata dal C.C.N.L. Funzioni Locali.

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo

Il CDI normativo sottoposto regola l'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività che la legge e la contrattazione nazionale riservano a quella decentrata. I singoli istituti sono dettagliatamente indicati nell'accordo.

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare.

Parte non pertinente allo specifico contratto sottoscritto.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione.

Parte non pertinente allo specifico contratto sottoscritto.

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico contratto sottoscritto.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

La presente relazione essendo riferita al Contratto Decentrato Integrativo normativo 2023/2025, anche in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009, persegue l'obiettivo di fornire, dal punto di vista tecnico, evidenza delle scelte effettuate relativamente alla regolamentazione degli istituti riservati alla contrattazione di livello locale e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione. La parte più propriamente finanziaria non viene qui richiamata se non in termini generali in quanto più propriamente pertinente il CDI 2023 parte economica.

Con la presente si attesta in via generale:

- a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.
- b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Le previsioni del CDI 2023/2025 sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto viene applicato il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al D.Lgs 150/2009 e all'art. 79 del CCNL 16.11.2022.

Le risorse destinate alla produttività saranno riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione (contenuti nel Piano Performance), al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

Sinteticamente viene riportata la modalità di attribuzione degli incentivi di produttività:

Il premio collegato alle performance non verrà corrisposto per valutazioni inferiori ad un punteggio pari al 60/100. Per le valutazioni superiori si procede alla liquidazione del premio con le seguenti fasce:

- Valutazione uguale o superiore a 95/100 punti: 100% del budget individuale;
- Valutazione tra 90/100 e 94,99/100: 95% del budget individuale;
- Valutazione tra 85/100 e 89,99/100: 90% del budget individuale;

- Valutazione tra 80/100 e 84,99/100: 85% del budget individuale;
- Valutazione tra 70/100 e 79,99: 75% del budget individuale;
- Valutazione tra 60,01/100 e 69,99/100: 60% del budget individuale.

12. Gli avanzi generati dalle valutazioni inferiori a 95/100 vengono distribuiti alle valutazioni superiori a 85/100 nel Settore nel quale si sono prodotti tali avanzi, in modo automatico in proporzione alla valutazione da scheda. Nel caso in cui nel Settore vi sia un unico dipendente, non si applica la redistribuzione degli avanzi, che pertanto rappresentano economia che confluisce nel fondo dell'anno successivo.

c) Il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera.

a) Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Tale incentivo, per sua natura, ha carattere variabile pertanto l'importo cambia di anno in anno in relazione alla tipologia di opere, forniture, servizi la cui realizzazione/acquisizione è programmata in sede di approvazione del bilancio pluriennale (programma triennale opere pubbliche – programma biennale degli acquisti di beni e servizi) e successive eventuali variazioni. L'ammontare dell'incentivo è coperto dagli stanziamenti relativi alle opere, servizi, forniture.

b) Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Si attesta che gli incentivi legati alle funzioni tecniche non derivano dall'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro ma da legge specifica che deroga il principio della onnicomprensività della retribuzione. La liquidazione delle competenze è subordinata all'accertamento da parte del Responsabile del Settore competente alla realizzazione del lavoro o all'acquisizione di servizi o forniture dell'effettuazione delle singole attività da parte dei dipendenti incaricati.

c) Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni economiche all'interno delle Aree)

Parte non pertinente allo specifico contratto sottoscritto.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Modulo non pertinente allo specifico contratto sottoscritto.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione

a) Rispetto dei vincoli di bilancio: l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura nei pertinenti stanziamenti delle rispettive annualità del bilancio pluriennale 2023/2025;

b) Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale Le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse. La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata.

c) Imputazione nel Bilancio: L'utilizzo del fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo 2023/2025 in oggetto trova finanziamento, come detto, nelle rispettive annualità del bilancio pluriennale con la seguente distinzione:

- le voci di utilizzo fisse corrispondenti alle risorse per progressioni economiche in godimento e indennità di comparto a carico del fondo, corrisposte mensilmente con gli stipendi, sono imputate, per ciascuno degli esercizi 2023, 2024, 2025 sui capitoli del bilancio relativi alla retribuzione al personale che presentano le necessarie disponibilità;

- la restante parte di utilizzo oggetto di contrattazione (fondo generale e indennità individuali) è imputata, per ciascuno degli esercizi 2023, 2024, 2025, all'intervento 01.10-1.01.01.01.000 Cap. 2164/00 "Fondo per il miglioramento dei servizi" dando atto che le quote relative al mese di dicembre di ciascun degli anni 2023, 2024, 2025 per le indennità turno, reperibilità nonché le risorse per particolari responsabilità, condizioni di lavoro, servizio esterno, produttività ed economie fondo anno precedente, trattandosi di somme che diventano esigibili nei rispettivi esercizi successivi faranno carico alla relativa annualità del bilancio pluriennale i cui pertinenti capitoli per l'importo corrispondente sono finanziati dall'apposito Fondo Pluriennale Vincolato;

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Parte non pertinente allo specifico contratto sottoscritto.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le somme inserite nel Fondo per le risorse decentrate trovano capienza negli stanziamenti dei rispettivi esercizi del bilancio pluriennale come descritto nel precedente Modulo IV lett. c) e sono verificate in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio nonché in sede di variazione di assestamento generale di bilancio .

Il Responsabile del Settore Finanziario

F.TO DANILO BERTOLDI

Il Responsabile del Settore Amministrativo e dei Servizi alla Persona

F.TO GIULIO BOSSO